

Il ministero del lavoro intensifica i controlli sulla genuinità delle tipologie contrattuali c.d. "flessibili"

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali -come preannunciato su di in un comunicato pubblicato sul sito <http://www.lavoro.gov.it> ha deciso di rafforzare, nell'ambito delle iniziative di contrasto al lavoro irregolare, i controlli sull'utilizzo distorto delle tipologie contrattuali flessibili, per identificare quei casi nei quali il ricorso a specifiche tipologie contrattuali, in particolare i contratti di collaborazione a progetto e le partite IVA, maschera rapporti di lavoro subordinato.

È stato, inoltre, costituito un gruppo di lavoro per valutare l'eventuale esigenza di semplificazioni e revisioni normative, prevedendo l'attivazione di un confronto in merito con tutte le parti interessate.

Estrapoliamo qui di seguito i contenuti del comunicato medesimo sottolineandone le parti salienti.

"Il ricorso a contratti di collaborazione a progetto o a partite IVA" - sottolinea il Ministro del Lavoro - "è legittimo quando sia giustificato da ragioni oggettive legate alle esigenze produttive ed organizzative delle aziende che vi ricorrono; non lo è quando viene fatto per mascherare un rapporto di lavoro subordinato e per evitare possibili contenziosi, sfuggendo agli obblighi previdenziali ed assistenziali verso il lavoratore che viene così a trovarsi in condizioni di precarietà, con scarse tutele e pressoché inesistenti prospettive di stabilizzazione". "Una prassi tanto più ingiustificata adesso considerando che le modifiche apportate alla regolamentazione del contratto a termine rendono molto più agevole il ricorso a questa tipologia che mentre 'mette al riparo' l'imprenditore dal rischio di contenziosi garantisce al lavoratore le stesse tutele del contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato. La stessa filosofia ha ispirato le modifiche al contratto di apprendistato per renderlo effettivamente lo strumento principale per l'ingresso dei giovani nel mondo del lavoro".

Si richiama quindi la massima attenzione degli associati sui temi sopra richiamati e si resta a disposizione per quanto occorrer possa.

Per informazione: Luca Riciputi